

TEATRO COMUNALE DI LAURINO - LA STAGIONE 2010

Alla seconda stagione il Teatro Comunale di Laurino punta sull'Attore .

Il piccolo gioiello settecentesco nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, restaurato e riaperto nel 2007 sotto la direzione di Almerica Schiavo, esplora quest'anno le molte dimensioni del lavoro di interpretazione attraverso sei proposte dedicate ad altrettanti protagonisti della nostra scena, ospite d'onore Luca Zingaretti.

Ogni spettacolo mostra una dimensione diversa del talento attoriale, comico, mimico, parodistico, tragico, in un ventaglio di interpretazioni che percorre una gamma di generi diversi, dal monologo al teatro canzone, dalla commedia dialettale al dramma civile

Si inaugura il 5 gennaio con Vittorio Viviani nel suo "Song o not Song - Serie di miserie semiserie" (al pianoforte Andrea Bianchi)

Segue, il 13 febbraio Mario Pirovano, reduce dal successo del festival di Edimburgo con "Mistero buffo" di Dario Fo (regia di Dario Fo)

L'8 marzo, Festa della Donna, è la volta di Luca Zingaretti, che presenta "La sirena", un monologo tratto dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa "Lighea" (drammaturgia e regia dello stesso Zingaretti, musiche di Germano Mazzocchetti eseguite da Fabio Ceccarelli).

Il 10 aprile la Compagnia Teatro Studio Salerno presenta "Un turco napoletano" di Eduardo Scarpetta, con Pasquale De Cristofaro, anche regista

Il 9 maggio, nell'anniversario del ritrovamento del corpo di Aldo Moro, Almerica Schiavo presenta "Doveva morire", dal libro omonimo del giudice Ferdinando Imposimato, titolare dell'inchiesta sul caso Moro. Lo spettacolo sarà preceduto da un incontro col giudice Imposimato. Drammaturgia e regia Ulderico Pesce

Il 29 maggio, infine, Ulderico Pesce torna come autore e interprete di "Asso di Monnezza", paradossi tragicomici in torno al traffico illecito dei rifiuti

La stagione, a cura dell'Associazione Teatro Comunale di Laurino, si è resa possibile grazie all'intervento del Comune, dell'Ente Parco del Cilento, della Comunità Montana, dell'Unione dei Comuni della Valle del Calore, Della Banca di Credito Cooperativo e di alcuni sponsor locali.

Insomma un programma che porterà il Teatro di Laurino a diventare senz'altro un luogo d'incontro e di riferimento culturale per tutto il Cilento.